Il Consiglio dei Ministri

(Continuazione della 1. pagina)

tenere presente l'urgenza delle questioni da risolvere.

Quindi il Ministro degli Esteri on. Nenni ha esposto la situazione quale si presenta mentre l'ONU è riunito a New York in seduta plenaria ed alla vigilia della riunione dei Quattro che dovrebbero arrivare ad una conclusione del Trattato di Pace con l'Italia.

A termini delle decisioni prese a Parigi non ci dovrebbe essere più alcuna discussione contraddittoria sul trattato di pace. Invece noi siamo invitati assieme alla Jugoslavia, a presentare il nostro punto di vista sullo Statuto del Territorio Libero di Trieste. A questo fine una Delegazione composta degli Ambasciatori Tarchiani, Carandini, Quaroni e Lupi di Soragna sarà a New York il 5 novembre. Essa è accompagnata da un piccolo numero di esperti e ha avuto il mandato di confermare l'opinione del Governo italiano, che l'istituzione del Territorio Libero è un artificioso compromesso privo delle necessarie basi di vitalità economica, e fondamentalmente antidemocratico in quanto la sua istituzione è stata decisa senza che venisse data alle popolazioni interessate la possibilità di esprimere liberamente la loro volontà.

Qualora, ciononostante, le Quattro Potenze si attenessero alla decisione presa a Parigi, è opinione del Governo italiano, per quanto concerne lo Statuto del Territorio Libero:

a) che le garanzie relative alla indipendenza ed allo status internazionale del territorio libero debbono essere determinate dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU;

b) che la costituzione del Territorio Libero e la sua amministrazione interna debbano essere sulla base della più larga democrazia;

c) che tutti gli Stati maggiormente interessati al libero uso e allo sviluppo economico del Porto di Trieste devono impegnarsi ad astenersi da qualsiasi misura discriminatoria ai danni del Porto di Trieste, specie per quanto riguarda la libertà del traffico ferroviario.

Il Ministro degli Esteri sottoporrà al prossimo Consiglio dei Ministri una nota diplomatica del Governo ai Quattro sulle rivendicazioni italiane circa il Trattato di Pace.

Proposte di Scoccimarro per le terre incolte

Il compagno Scoccimarro sollevato la questione dell'esodo di popolazioni italiane dalla Venezia Giulia, esodo che in alcune città sembra sia organizzato dalle autorità italiane. Il compagno Scoccimarro ha chiesto che la questione venga esaminata dal Consiglio dei Ministri dati i riflessi internazionali che essa può avere.

Il Consiglio ha poi nominato una commissione, composta dai Ministri Scoccimarro, Segni e Scelba, incaricata di esaminare le proposte di modifiche alla legge sull'assegnazione delle terre incolte presentate dal compagno Scoccimarro, al fine di accelerare la procedura prevista.

Il Consiglio ha poi approvato numerosi provvedimenti tra i quali uno di particolare importanza con il quale vengono portati alcuni emendamenti alla legge per l'avocazione dei profitti di regime. Emendamenti che servono ad accelerare la procedura.

I profitti di regime

Con tali emendamenti viene tra l'altro stabilito che: l'amnistia non fa cadere il provvedimento di confisca dei beni, la indicazione del Presidente del Tribunale ha valore risultivo per la scelta dei componenti le sezioni speciali di avocazione dei profitti, la revoca del decreto può essere fatta solo quando vengano accettate interamente le condizioni poste dal Ministero delle Finanze come garanzia.

5000 borse di studio per studenti reduci

Il Ministero dell'Assistenza Post-Bellica ha istituito 5.000 borse di studio per studenti universitari reduci, bisognosi e meritevoli, i quali abbiano intrapreso o ripreso in epoca non anteriore al 1. novembre 1943 gli studi universitari, rispettivamente non iniziati o interrotti a causa della guerra.

Entro il 15 dicembre gli aspiranti dovranno produrre domanda in carta semplice agli Uffici provinciali dell'Assistenza Post-bellica, con le modalità e i documenti che dagli stessi saranno indicati.

LE PRIME

"Lydia"

Duvivier è un regista la cui fama poggia solidamente su di un gruppo di film, per molti versi notevoli e indubbiamente fortunati: «La Bandera», «Carnet de Bal», «Prigionieri del bagno»: e si ricorda anche un suo vecchio «Maman Colibri», muto con Maria Jacobini. Il mondo di Duvivier è costantemente trasfigurato, nei momenti felici, in una fantasiosa e gradevole idealizzazione, ma assai più spesso in un arbitrario e falso pietismo: latte e miele di luoghi comuni, con qualche pizzico di mordente di una verità che sembra passare, per sbaglio e di contrabbando, tra le maglie strette di una censura, probabilmente neanche esterna, e impiantata su ferree leggi commerciali-estetiche. Mondo borghese, preoccupato dell'indirizzo, centro dell'universo e come fuori, sia non pure contro, la società che lo circonda: e che l'unico altro da sè che conosce è l'indirizzo del sesso opposto, unica fonte di gioia e di dolore. Tema costante, l'amore.

Questa «Lydia» è una Merle Oberon bella bene invecchiata che, in uno scenario di cartapesta, rievoca ai suoi vecchi adoratori tutta quanta la sua vita, per concludere infine che in ogni donna ci sono otto o dieci donne, una buona e una cattiva, una fredda e una ardente e chi più ne ha più ne metta. Per giungere a questa perentoria conclusione il film si svolge tutto in un'atmosfera flottante e vaga e fa appello a tutte le arti, dalla poesia alla musica, per derivarne fascini e grazie da romanzo per signorine.

A certo di trovate, Duvivier ha qui replicato quella — tanto bella e ben collocata in «Carnet de Bal» — dove il ballo del primo amore è magnificato e trasfigurato nel ricordo e tecnicamente ripreso col rallentatore: qui, per adeguarlo al gusto e alla comprensione media americana, la vecchia immagine felice è aforzata, avvicinata nel contrasto e raddoppiata con una partita di rugby sotto un acquazzone rievocata come «una magnifica giornata di sole». Il Duvivier che lavorava in Francia sta a quello che ha lavorato in America, come la scena di «Carnet de Bal» alla sua replica in «Lydia»: regresso e caduta impressionante.

u. b.

Cronaca di Roma

Rendere le scuole ai bambini

Nostra intervista con l'assessore Ezio Zerenghi candidato del Blocco del Popolo

Abbiamo chiesto al compagno Ezio Zerenghi, assessore comunale, candidato del Blocco del Popolo, di esporci la situazione in cui si trovano attualmente le scuole del Comune di Roma.

— Quando nel marzo del 1945 mi venne affidato l'ingrato compito di occuparmi di questo problema, la situazione era la seguente: 76 edifici scolastici erano occupati o gravemente danneggiati; su un totale di 1426 aule scolastiche, soltanto 264 risultavano utilizzabili; 1162 erano del tutto indisponibili.

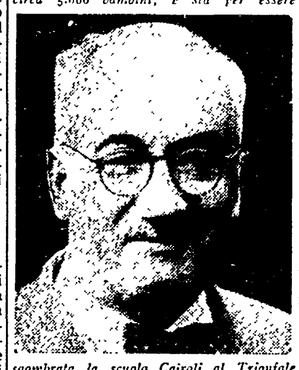
In quell'epoca tutte le autorità in genere, e persino la stessa cittadinanza, non davano gran peso al gravissimo problema. In tale situazione la mia opera non fu nè facile nè semplice.

Nei primi tempi il Commissariato Alloggi, per l'intelligente intervento dell'avvocato Angelini Rota, provvide, su indicazione del mio ufficio, a liberare la scuola di Fiumicino; i sinistrati furono alloggiati nelle case del feudatario Torlonia; fu possibile, inoltre, restituire alla popolazione di Testaccio la metà della grande Scuola "IV Novembre" allogando gli occupanti in appartamenti al Lido di Roma.

— Sino ad oggi quante aule si sono potute liberare?

— In rapporto alle difficoltà da superare si può affermare che si sono fatti miracoli: circa 600 aule sono state rese disponibili. In tal modo sono stati tolti dalla strada molti bambini e avviati ad una scuola, sia pure funzionante con turni ridotti.

E' di pochi giorni la liberazione della scuola «Gioditta Tavani Arquati» in Trastevere, della «Ruggero Bonghi» all'Esquilino, di metà della grande scuola «Cesare Battisti» alla Garbatella, rione quest'ultimo che aveva indiscutibili esigenze per una popolazione scolastica di circa 5.000 bambini; e sta per essere



sgombrata la scuola Cairoli al Trionfale e qualche altra ancora, i cui occupanti potranno essere alloggiati sia alle Capannelle, sia nelle 200 casette prefabbricate, di cui, dopo il superamento di tanti ostacoli, è stata approvata la costruzione in sede di Giunta (malgrado il parere contrario di certi uffici) con i 25 milioni assegnati dal Ministero dell'Assistenza Post-bellica.

— E' vero che l'Autorità militare ha offerto forti e caserme?

— No. I vari Ministri della Guerra, da Casati a Facchinetti, hanno tutti compreso a parole la necessità di venire incontro ai bisogni del Comune, facendo larghe promesse riguardo alla cessione di alcune vecchie caserme e di qualche forte; ma l'alta burocrazia gallonista ha costantemente sabotato ogni iniziativa.

— E i forti?

— Ho decisamente rifiutato l'offerta di tre forti per ragioni di igiene e di umanità. Il Forte Bravetta manca di acqua; per i forti Prenestino e Monte Mario la cessione si limitava alle sole ridotte collocate sotto enormi terrapieni. Non avrei mai consentito che i sinistrati di Roma, i quali hanno lasciato tutti i loro averi e brandelli della loro stessa carne sotto le macerie, nel disastro voluto dalla guerra fascista, fossero costretti a viverci in quei lividi nidi di talpe.

L'ESTREMO SALUTO alla salma di Isa Mieli

L'estremo saluto alla salma di Isa Mieli, segretaria di redazione de «l'Unità» ieri deceduta, sarà dato domenica mattina alle 10,45 sul Piazzale del Verano.

Per la sistemazione delle Ardeatine

Al Ministero dell'Assistenza postbellica ha avuto luogo una riunione per la sistemazione delle Fosse Ardeatine, presieduta dal Sottosegretario on. Carignani e con l'intervento dei rappresentanti delle famiglie delle vittime e dei vari Enti ed Associazioni, interessati.

E' stato rilevato che, mentre si rende opportuna la definitiva sistemazione del luogo ove avvenne l'eccidio senza apportarvi modifiche che possano alterarne la fisonomia ed il carattere, è altresì necessario dare al più presto una conveniente tumulazione alle salme, riunendole in un apposito sacrario.

E' stato quindi deciso di prendere subito in attento esame i progetti che risultarono vincitori al concorso bandito dal Comune di Roma.

SCIOPERO GENERALE ALL'ITALCABLE

Contro ogni oppressione della libertà nelle aziende

Da ieri sera alle ore 13 il personale dell'Italcable ha iniziato lo sciopero bianco in tutta Italia. Motivo della agitazione è il provvedimento di sospensione dal servizio e dalla retribuzione preso dalla Direzione dell'Azienda a carico di un lavoratore che aveva scritto per il giornale murale un articolo di critica verso la Direzione stessa.

La Direzione ha giustificato il grave provvedimento quale sanzione verso la «violazione di quanto disposto dal primo capoverso dell'art. 17 del contratto collettivo di lavoro». L'articolo 17 vieta infatti al lavoratore, «di fare apprezzamenti, anche generici, sull'andamento degli affari, sul modo di funzionamento del servizio, sulle persone degli amministratori e dirigenti della Società».

Vale al pena di far conoscere il testo dell'articolo incriminato. Il titolo è: «Evviva l'Alfa Romeo».

«Vivamente rallegrandoci per la rapidità con cui si procede a compere utili — dice l'articolo — non possiamo che sentirci orgogliosi e compiaciuti nel pensare che quando i nostri massimi superiori si recheranno in qualche luogo importante l'effetto sarà grandioso.

Si sentirà chiedere: «Di chi è quella bella Alfa Romeo?». «E' dell'Italcable». «Ma allora è un organismo importante questo Italcable». E così noi — dico noi — pomposamente ne guadagneremo in prestigio.

Ma...! c'è un ma: dite un po', signori competenti in compere... il mezzo per Torre Nova che fine ha fatto? Forse si è perso per la strada? Oppure si attende ancora l'arrivo delle materie prime per fabbricarcelo? E di quel camion che una volta avevamo chiesto e che avrebbe potuto servire a molte cose utili per la compagnia e per il personale, che n'è... Scusate se mi dilungo, e le divise e le mantelle per i messaggeri a quando? Forse che questi indumenti sono meno utili di una bella e lussuosa Alfa Romeo?

Coraggio, signori, snellite l'apparato burocratico se lì è la causa; in caso contrario mettete una mano sulla coscienza e l'altra al portafoglio (della Compagnia, beninteso!) e date anche quel che è utile e necessario ai lavoratori che sudano e lavorano nell'interesse di tutti. - F.to Floriani».

Di fronte a questo articolo ispirato ad una sana critica costruttiva l'atteggiamento assunto dalla direzione dell'Italcable non ha fatto che confermare la scarsa sensibilità che ha portato i componenti di essa a ricorrere addirittura in appoggio alla loro tesi ad un articolo tipicamente fascista del contratto collettivo.

A tarda sera, poi, un comunicato «Ansa» ha dato notizia che è stato raggiunto fra C.G.I.L. e Confindustria un accordo per cui la direzione dell'Italcable ha revocato il provvedimento di sospensione. Alle 10 di oggi, pertanto, lo sciopero dovrebbe cessare.

IL LUSSO PIACE AI CITTADINI U. S. A.

44 americani barricati all'Excelsior per non essere trasferiti in altro albergo

Ieri abbiamo assistito ad una manifestazione originale offertaci da 44 impiegati civili del Ministero della Guerra statunitense e dalle loro famiglie. Di scena è l'aristocratico albergo *Excelsior* dove ufficiali ed impiegati nord-americani hanno preso i soffici letti e tutte le comodità più dovute ai moderni «crème» della finanza, dell'industria e della vita mondana. I 44 e familiari hanno con gli altri 400 ospiti (tutti americani) del grande albergo questo in comune: sono nati e cresciuti nel lusso — almeno così dicono — ed hanno ormai nel sangue l'abitudine alla vita lussuosa. Ecco perchè rifiutano di obbedire all'ordine del Comando Statunitense, che ingiunge loro di trasferirsi all'albergo, per nulla lussuoso, «Nuova Roma». Hanno deciso di resistere e resistono. In America definiscono questa resistenza «sciopero con occupazione». Sheldon Magwood, impiegato ai servizi funebri, vuole vivere nel lusso più sfarzoso. E' uno dei tanti che Washington invia nel nostro Paese. Egli ha così spiegato i motivi idealistici dello «sciopero-occupazione»: «Capirete, un ufficiale con moglie e bambino abita all'*Excelsior* in tre camere e ogni camera ha il proprio bagno. Vogliamo l'uguaglianza con i militari». Finora si registra un unico tentativo di... crumiraggio. Un impiegato ha accondisceso a recarsi in visita al «Nuova Roma» ma, appena giuntovi, ha reclamato subito per la moglie e due bambini due camere da letto ed un salotto. Non ha potuto chiedere una fila di bagni lussuosi per i futuri frequentatori del salotto perchè ha dovuto constatare che di salotti particolari al «Nuova Roma» non c'è nemmeno l'ombra. E' tornato all'*Excelsior* ed è diventato uno dei più intransigenti scioperanti.

I 44 hanno dichiarato che il quartiere della Stazione Termini dove si trovano due alberghi di lusso (il «Mediterraneo» e il «S. Giorgio») e 4 di 1. categoria («Il Continentale», il «Massimo d'Azelio», l'«Atlantico» e l'«Impero»), è la «zona romana dei tuguri». Bisogna riconoscere che hanno delle esigenze questi americani! E pensare che il «Nuova Roma» sembra a noi italiani un albergo molto pulito, malgrado sia sottoposto a requisizione dal 18 marzo 1941 e malgrado che gli americani dal 1. marzo 1945 al 13 luglio 1946 lo abbiano trasformato in «accantonamento militare». L'albergo ha subito 10 milioni di danni, di cui la massima parte si deve agli americani. Tuttavia gli italiani lo hanno ripulito e rimesso a posto.

Sette operai del Poligrafico falsificavano carte annonarie

La Mobile ha concluso ieri l'inchiesta, che, come da noi annunciato ieri, da più giorni era in corso sull'operato di alcuni ben individuati operai del Poligrafico, colpevoli di falsificazione di carte annonarie. La notizia pubblicata ieri conteneva alcune inesattezze, che siamo lieti di rettificare: non è vero che la polizia abbia perquisito tutti gli operai, nè che i telefoni siano stati in tale occasione bloccati. Si sono recati sul posto il commissario Scalamogna e i brigadieri Tramontana e Liburdi. Si trattava di trarre in arresto sette dipendenti del Poligrafico, che una inchiesta, condotta personalmente dal Presidente Zambruno aveva rivelato colpevoli di gravi reati. Cinque dei responsabili, e precisamente Oscar Tarzi di Giovanni, Ostilio Salucci fu Luigi, Pindaro Palombini fu Pilade, Spartaco Paoletti di Angelo, Adolfo Ambrosetti fu Antonio, sono stati arrestati. Altri due, Giulio Ramelli fu Albino e Salvatore Sibillaro fu Giuseppe si sono resi irreperibili.

1 kg. di pasta

Con inizio dal 28 e termine il 15 novembre i consumatori potranno prelevare, presso gli spacci di domiciliazione, Kg. 1 di pasta con i buoni dal n. 1 al n. 15 (generi da minestra ottobre) della carta annonaria in corso.

I possessori di carte M1P ritireranno la loro razione in un quantitativo corrispondente a gr. 66,6

Per i lavoratori dell'edilizia

La Federazione dei Lavoratori edili rende noto che nelle trattative riguardanti il nuovo contratto di lavoro, sono state esaminate alcune importanti rivendicazioni delle categorie. Particolare rilievo è stato dato al problema relativo al pagamento delle ore perdute causa il maltempo. Da parte dei datori di lavoro, è stata riconosciuta in via di massima la fondatezza di tale richiesta. La Federazione non tralascerà di compiere ogni sforzo per una sollecita realizzazione di questa importante richiesta, ben comprendendo quanto sia attesa da tutti i lavoratori edili d'Italia, particolarmente in questa stagione, in cui essi stanno perdendo delle giornate di lavoro.

Riunioni sindacali

Tutti i dipendenti disoccupati appartenenti alle categorie di albergo, mensa e affini sono invitati a presentarsi al Sindacato di categoria, via dei Mille 23, dalle ore 9 alle 13.

Il Sindacato nazionale custodi enti pubblici ed il Sindacato portieri convocano tutti i portieri aderenti ad intervenire all'assemblea che si terrà nei locali dell'Arena Fiume, via Savoia, alle ore 9,30 di domenica 27 corr.

Domenica 27, alle ore 9 al terrà al Teatro Nuovo, via Ascianghi (Palazzo degli Esami) un'assemblea degli autotrasportatori padroncini di mezzi di trasporto pesanti e medi.

I barbieri hanno vinto

Alla presenza del Prefetto, dei rappresentanti della C. d. L., del Sindacato e delle Associazioni padronali è stato raggiunto un accordo per la soluzione dello sciopero dei lavoranti barbieri.

L'accordo contempla un aumento del 70 per cento sulla retribuzione esclusa l'indennità di contingenza e di presenza.

Analogo accordo è stato concluso per i parrucchieri per signora.

Il «BLOCCO DEL POPOLO» indice per domani alle ore 10 DUE GRANDI ASSEMBLEE POPOLARI.

Al Teatro Adriano, gli assessori comunali GIOVANNI CANINI, FAUSTO MARZI-MARCHESI, ULDERICO MAZZOLANI, GIOVANNI DELLA TORRE parleranno su: «L'avvenire di Roma», «Alimentazione», «Servizi pubblici», «Tributi» e «Municipalizzazioni».

Presiederà GIUSEPPE NATHAN.

Al Teatro Valle si svolgerà una manifestazione culturale. AMBROGIO DONINI, Docente di Storia del Cristianesimo all'Università di Roma, LIONELLO VENTURI, professore di Storia dell'Arte medioevale all'Università di Roma, UGO CERLETTI, professore di Neuropsichiatria all'Università di Roma, parleranno sul tema: «Problemi artistici e culturali di Roma, Capitale d'Italia».

Presiederà GIUSEPPE SOTGIU.

Per domani alle 10, il «Blocco del Popolo» ha organizzato al Teatro Ausonia un grande spettacoli per bambini. La Compagnia del Teatro della Fiaba rappresenterà: «Orchetto e Stellina».

Mamme e bambini sono invitati. L'ingresso è gratuito.

"LIBERTAS,,

Cielo e terra

Il «Quotidiano» e il «Popolo» si sono divisi i compiti per rispondere ai nostri due corsivetti di ieri l'altro.

L'organo dei Boy Scouts ci fa notare che la nostra ignoranza dell'antichissima prassi liturgica ci hanno indotto in errore, in quanto le preghiere «ad pluviam petendam» disposte dal Vicario di Roma, non hanno alcun valore per la diocesi di Viterbo, ove sono accaduti i lamentati sinistri.

E' perciò doveroso riconoscere la nostra ignoranza anche in materia di competenze territoriali sulla validità o meno delle preci. Ma non sarebbe allora il caso — dato che quella tale prassi «mette nel cuore e sul labbro del cristiano apposite preghiere poco quacumque necessitate» — che il collega viterbese indicesse preghiere straordinarie «ad pluviae satanicae mores morigerandum?». (Per i nostri lettori ignoranti di tutto: per moderare i costumi della pioggia del diavolo).

A parte il fatto che anche nella diocesi romana si sono avuti danni di non lieve entità e brutti momenti. Ne sanno qualcosa gli assessori comunali, democristiani compresi, che per poco non si buscavano un fulmine sul capo.

Il «Popolo» invece ci accusa di gelosia perchè Scelba istituisce ricevitorie postali, e le sezioni scudo-crociate e parrocchie varie distribuiscono pasta ai loro elettori.

Certo signori del «Popolo» che è molto più umanitario distribuire pasta anzichè carta; ma, vorremmo chiedere, dove trovate la pasta, che è razionata?

Non ci vorrete far credere che è frutto dei «fioretti» fatti dai parroci e dagli Alti Commissari democratici!

Blocco del Popolo

GIANICOLENSE, via E. Rolli ore 17,30: D'Onofrio, Della Torre.
SAN SABA, piazza Bernini, ore 17: Ossicini, Ione Cortini.
CENTOCELLE, ore 17,30: Donini, Nicolai.
LARGO CAVALLEGGERI, ore 17,30: Mengarelli, De Francesco.
TRASTEVERE, piazza Sant'Egidio, ore 17: Gaeta, Spinetti.
SALARIO, p.le Annibaliano, ore 18: Berlinguer, Maria Michetti.
PIAZZA RISORGIMENTO, ore 18: Sotgiu, Morante.
BORGATA DEL TRULLO, ore 16: Consiglio, Orlandi.
PIAZZA UNGHERIA, ore 17,30: Toffanin, Caracciolo.
PIAZZA DELLA CHIESA NUOVA, ore 17: Bigi, Buschi.
MERCATO MONTEVERDE, ore 10: D'Angelo, Gisella Serra.
A.T.A.C. MONTESACRO, ore 16: Lombardi, Borghesi
LATINO METRONIO (p. Tuscolo 7), ore 17: Grisolia, Manacorda.
FLAMINIO (p.za M. da Fori), ore 16: Romeo, Perrotti
NETTEZZA URBANA (Borgo Pio n. 17), ore 6,30: Lauriti Ghiglieri.
DONNA OLIMPIA (Grattacielo n. 30), ore 10: Lapiccirella, Piergallini.
PIAZZA BOLOGNA, ore 17: Turchi Orzo.
PIAZZA MADONNA DEI MONTI, ore 17,30: Cesari, Romeo.
SAN LORENZO (v. Ramni n. 4): Discussione piano di emergenza rionale, ore 18,30: Vittorelli, Lauriti, presiederà Occhiuto.
BORGO (piazza Cataione), ore 16: Paparazzo.
PP. TT. (Borgo Angelico, 6a), ore 15,30: Mura.
MERCATO VIA BALBO, ore 10: Armeni.
AURELIO (via Aurelia, 243), ore 20: Mura.
LARGO LEOPARDI (cinema Brancaccio), ore 16.30: Luigi Carta.
PRENESTINO (via Orvieto), ore 17: Natoli, Lavinia Mazzucchetti.

Convocazioni di partito

SABATO 26

Valcanuta: riunione generale della cellula con l'intervento di un compagno della Federazione, ore 21 prec.

Monte Spaccato: riunione generale della cellula ore 18,30 precise. Interverrà un compagno della Federazione.

Tutti gli addetti della C.A.R.S. di sezione alle ore 17 in Federazione.

I segretari dei nuclei aziendali ed i membri delle commissioni interne delle officine metallurgiche dei partiti comunista, socialista, democratico del lavoro e azionista sono convocati alle ore 18 alla sede del Partito d'Azione, piazza Esquilino n. 7.

Sez. Garbatella: tutte le commissioni elettorali di cellula e servizio d'ordine in sezione alle 19.30.

Sez. Trionfale: ore 19.30: Scrutatori e rappresentanti di lista in sezione.

Tutti i responsabili dei giornali murali di sez. passino in Feder. per ritirare il materiale e lo schema impaginativo.

Lozzi, Marini, Bertuccioli, Perroni, Forcella (Centocelle), Novelli, Ghizzura, Pietroni, Bertrand, De Rossi, Attenni, Capogrossi, Volpi, Graziuccia, Canfori Romeo, Canfori Assunta, Foglietti, Bongiorno Giuseppe, Marta Renatti, Checchi Nello sono convocati in Feder. alle 18 con i segretari e gli attivisti per l'Agro delle sez. Ponte Milvio, Monte Mario, Aurelia, Testaccio, Ostiense, Appio, Latino Metronio, Centocelle, Quarticciolo, Torpignattara, Prenestino, Monte Sacro, Salario e Garbatella.

Chimici: i C. D. delle cellule e i membri comunisti delle comm. interne delle Aziende chimiche e del C. D. sind. dei chimici, alle 18,30 in Feder.

E' uscito il N. 6 di
"VIE NUOVE,,
settimanale di orientamento e di lotta politica diretto da
LUIGI LONGO
Articoli di: Sereni, Longo, Secchia, Montagnani, Massini, Dozza, Cundari, Tatò, Beniamino, Giussalto, Agostini, Perna, D Puccini
IN TUTTE LE EDICOLE L. 10

Somma precedente . . . . . L. 5.459.443,—
Elenco n. 40 del 25 ottobre . . . . » 596.795,—

Oggi: L. 6.056.238 —

SEGNALAZIONI

Un ex combattente dell'Esercito popolare spagnolo L. 5.000
Le cellule aziendali della TETI hanno raccolto fra le maestranze . . . . . » 7.515
Sezione P.C.I. S. Benedetto del Tronto . . . » 10.000
Sezione P.C.I. Villa Fastigi (Pesaro) . . . » 5.000
La Federazione del P.C.I. di Firenze ha effettuato un nuovo versamento di . . . . . » 306.580
di cui L. 154.888 della Sezione di Rifredi (con il presente versamento la Federazione ha raggiunto il totale di L. 1.493.500).
La Federazione Livornese ha raccolto fra le Sezioni di: Suvereto, Bibbona, Portuali, Salviano, Stazione, S. Marco e compagno Buggiani . » 172.763
La Federazione di Pistoia ha effettuato un secondo versamento di . . . . . » 34.054

Ecco i finanziatori de l'Unità!

ELENCO n. 18

(Segue)

5, Ciamfà 10, Fabriani 20. — La Sezione Gianicolense ha raccolto fra i seguenti della cellula di Fabbrica C.L.E.D.C.A. L. 4.176. Gozzi 25, Chiorri 25, Pochesci 15, De Luca 15, Fazio 20, Mazzei 30, Peraccini 50, Siragusa 30, Di Fiore 30, Casale 10, Ceccaroni 100, Battista 10, Rossetti 25, Civitelli 50, Mayer 40, Francescangeli 20, Ciaramolino 15, Iannucci 20, Romani 18, Viti 50, Ribatti 10, Eugeni 30, Giacomini 20, Cantonetti 15, Nocera 25, Torrazza 10, Rivoldini 20, Gargiuli 20, Attisani 10, Siragusa 10, Colilli 11, Fois 20, Sagratelle 30, Mastrotoaro 20, Falcioni 10, De Dominicis 20, Rosati 10, Cecconi 20, Gelli 10, Mosca 10, Mezzetti 30, Ruoso 50, Straniero 50, Mancini 50, Baciorri 10, Arami 20, Nascita 25, Priori 20, Mazzoni 10, Celetti 25, Petrigani 20, Ranieri 15, Gentili 10, Carlei 10, Santurro 20, Ferraroni 20, Paolucci 20, Malfatera 20, Gragnoli 30, Intini 15, Marciani 35, Fioroni 10, Goffi 10, Ortenzi 10, Baccarin 20, Bartolozzi 10, Coccolella 20, Brunetti 23, Lanna 20, Belleggia 50, Nocchia 13, Falchi 10, Varoni 11, Tomassetti 14, LaLmi 10, Maffei 20, Marciani 20, Mazzoni 25, Marciani 25, Baldolini 100, Marzoli 50, Amadei 50, Paletti 50, Catena 50, Della Rasa 15, Brezzi 30, Lanna 50, Bellachima 25, Gheller 23, Peruzzo 20, Macchioni 25, Fazio 20, Grogi 20, Plos 15, Cucchiarelli 50, Bon 25, Monesi 50, Balducci 30, Clementi 10, Rosito 15, Malfatera 20, Campeggi 10, CCatena 10, Bonifazi 20, Indo 10, De Giorgi 10, Ricci 10, Meschini 20, Marella 10, Panicali 10, Palma 20, Orioli 20, Papini 50, Sedda 20, Pognani 10, Ciaccia 10, Ricci 20, Buzzetti 10, Marchetti 10, Bartolozzi 10, Monesi 10, Santurro 25, Romano 20, Curzi 50, Ciocci 50, Bellavita 25, Benedetti 20, Forte 50, Insinna 50, Serracchiani 50. —

(Continua)

La miglior risposta ai calunniatori dell'U.R.S.S., è data dal grande manifesto murale del P.C.I.

Calunniatori dell'U.R.S.S. perchè?

L. 20 la copia più le spese postali.

Ogni organizzazione del P.C.I. deve acquistarla.

Se volete documentarvi sulla situazione russa ed avere argomenti per rispondere ai dettatori dell'U.R.S.S., acquistate l'interessante opuscolo del compagno Giulio Cerreti.

«La Russia paese libero, pacifico e felice».

1. numero della nuova collana «La vera faccia della Russia» che illustrerà finalmente le vere condizioni del paese socialista.

L. 12 la copia più le spese postali. Alle organizzazioni di Partito che facciano richiesta di oltre 100 copie, sarà concesso lo sconto del 10 %.

200 pacchi propaganda al giorno.

Vengono spediti dal centro Diffusione Stampa; Direzione del Partito Comunista Italiano - Via delle Botteghe Oscure 13 Roma. L. 150 ogni pacco franco porto. Le organizzazioni di partito sono invitate ad affrettarsi a far pervenire le ordinazioni al più presto perchè l'edizione sta per esaurirsi.

Non si fanno spedizioni a credito. L'importo deve essere versato sul c/c Postale n. 1/14850 intestato al compagno on. Giulio Cerreti.

I Partigiani di Roma si uniscono al dolore della famiglia Signori, per la perdita della Signora

MARIA D'AMATO ved. SIGNORI

donna esemplare sicura patriotta che ebbero compagna nella lotta antitedesca.

Gruppo Garibaldino Romano

Imp. Funebre Audino, Via Gracchi 94 Telefono 31.756

MARIO MONTAGNANA
Direttore
PIETRO INGRAO
Vice Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre, 149 Roma

Concessionaria per la vendita in Roma Cooperativa Distribuzione Quotidiani Via Pozzetto 119 Telefono 64-116

PICCOLA PUBBLICITA

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETÀ PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9. - Telefoni 61-372 e 64-864 ore 8,30-18;
Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel. 46-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18; S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25, tel. 683-564 (Largo Chigi) - «Agenzia Bonaventa» Via Tomacelli 147, tel 64-157 e 64-609 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (filatelica Onarino) 9-13, 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18, tel. 67-174.

1 Commerciali L. 12

MATERASSI lana, vegetale, fodere, antica casa fiducia Ernesto Leombruni. Facilitazioni pagamento impiegati statali. Via Colonnelle 19-20 Telefono 681.538 (angolo piazza Capranica), Via Flavia 106 (Ministero Finanze).

OGGI al
CINEMA MODERNISSIMO
in seconda visione di Roma
il colosso R. K. O.
Notre Dame
CONCORSO FIGURINE INCOM

Oggi "Prima,, all'ADRIANO

CALZATURIFICIO "BARBERI,,
ROMA - Via del Lavatore N. 58 - ROMA
Inizio stagione autunno inverno ECCEZIONALI RIBASSI
Scarponcini da bambini e ragazzi vitello con suola di cuoio garantito . . . . . L. 750 - 850 - 1200 - 1500
N. 18-21 N. 22-25 N. 26-32 N. 33-35
Scarpe e mocassini ultimi modelli da donna lavorazione a mano . . . . . L. 1500 - 1900 - 2500 - 2900
Scarpe da uomo in camoscio e vitello lavorazione a mano con suola di cuoio garantito . . . L. 1900 - 2300 - 2700 - 2900
ASSORTIMENTO IN PANTOFOLE IN TUTTI I TIPI
SCARPONI DA SCI E DA LAVORO DA L. 2.500 IN POI

ANNUNZI SANITARI

Dott. DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO VENEREE e PELLE
Via Cola di Rienzo n. 153
Telef 34.581 - Ore 8-20 - festivo 8-13
A. P 8-12-1945 n. 53.191

Prof. DE BERNARDIS
SPECIALISTA Veneree Pelle
Orario 9-13, 16-19 - Festivi 10-12
VIA PRINCIPE AMEDEO N. 2
(angolo Via Viminale, presso Stazione)
A. P 13-12-1945 n 53695

Dr. P. MONACO
VENEREE - PELLE
Esami del Sangue e Microscopici
Salaria, 72 (Piazza Fiume) int. 4
Telef 862-930 - Ore 8-21 fest. 8-13
A. P 11659 del 15-2-46 Roma

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 38 p.p. int. 3 ore 8-10, 14-18
A. P 20-11-1945 - n. 52.929

Dott. LI VIRGHI
Specialista in urologia (malattie genito-urinarie - Via Tacito, 7 (Piazza Cola Rienzo) 9-14 - 17-20 - Tel. 351-649
A. P. 20-11-1945 - n. 52.925

Dott. Alfredo Strom
MALATTIE VENEREE e PELLE
Corso Umberto 504
Telef. 61-929 - Ore: 8-20 - festivi 8-13
A. P. 13-12-1945 - n. 53.618

ARTE E SPETTACOLI

"Caro nome,,

L'azione, dice il programma, si svolge durante le elezioni del 2 giugno. E Peppino De Filippo, repubblicano, è innamorato della figlia del barone De Matteis, monarchico. Camuffato da elettricista, egli si introduce nel covo della benemerita per riparare un guasto di valvole, e, come si può facilmente immaginare, il rimedio è peggiore del male. Quando il re lo chiama al telefono, il barone è assordato dai campanelli che suonano tutti assieme; e mentre dalla casa di fronte, abitata dai suoi acerrimi nemici, giunge il coro dell'«Italia s'è desta», il fiero monarchico non può fare di meglio che aprire la finestra e proclamare al mondo: «Se voi avete la radio noi abbiamo i nostri pettini» attaccando con tutta la famiglia il motivo della marcia reale. Così finisce il primo atto, svelto, ben trovato, e gioviale; la cosa migliore che abbiamo sentito da Peppino De Filippo. Situazione azzeccata, tipi da farsa, ma colti con un certo spirito di osservazione, ritmo artefatto e privo di lungaggini riscattano il lavoro di Peppino e Moccaria dal tono insopportabilmente moralistico (e si sa di quale moralismo si frattii del finale.

g. g.

Concerto all'ass. artistica internazionale

Oggi alle ore 17 avrà luogo l'inaugurazione delle Stagione di Concerti all'Associazione artistica internazionale in via Margutta. La stagione 1946-47 si svolgerà sotto la direzione del m. Aldo Mantia e il concerto che aprirà la serie sarà diretto da Carlo Franci.

Per assoluta mancanza di spazio rimandiamo a domani la recensione del nostro Vice sul film: «Sul sentiero dei mostri».

TEATRI

ARTI: ore 21: «Piccola città».
ELISEO: ore 21: «Volano al crepuscolo».
QUIRINO: ore 21. Macario e la sua Compagnia in «Fel'le d'Amleto», ultima sett.
TEATRO DELLO ZOO: comp. riv. Carilli due spettacoli dalle ore 17, ballo all'aperto.
VALLE: ore 21: «Caro